

VareseNews

Ricorsi al TAR contro Ministero e Regione: Bardello con Malgesso e Bardello vuole i fondi che gli spettano

Pubblicato: Sabato 29 Novembre 2025



Consiglio comunale con pochi punti all'ordine del giorno quello che si è svolto ieri, venerdì 28 novembre, a **Bardello con Malgesso e Bregano**. Si è discusso di variazioni di bilancio e di partecipazioni pubbliche. Alla fine il **sindaco Giuseppe Iocca** si è **tenuto uno spazio per aggiornare i consiglieri su tre procedimenti amministrativi e giudiziari che coinvolgono l'Ente**.

Vittoria al Tar contro il curatore dell'ex pollaio La Lunga

Il primo ha riguardato la **sentenza positiva del TAR di Milano nel contenzioso con il Fallimento "La Lunga"**. Iocca lo aveva già dichiarato un paio di settimane fa: «il Comune di Bardello con Malgesso e Bregano ha vinto [la causa contro il curatore denunciato per "inquinamento ambientale" nel 2024](#). Il giudice ha ritenuto valida la nostra ordinanza che stabilisce che tutto l'amianto presente è un rifiuto da smaltire. La nostra tesi è stata confermata, ora [ci aspettiamo che Regione Lombardia sblocchi i fondi che aveva momentaneamente congelato](#), nel novembre 2024, in attesa della sentenza».

A seguito della sentenza favorevole, l'Amministrazione ha deliberato di **stanziare a bilancio le risorse necessarie per procedere con le attività legali, finalizzate al recupero dei crediti spettanti al Comune**.

Regione Lombardia aveva sospeso [il finanziamento in attesa della decisione del giudice amministrativo](#).

Il Comune ora attende il via libera da Milano, ma **si prepara a sostenere un eventuale contenzioso con lo stesso ente**, qualora non venga riconosciuto il finanziamento attualmente sospeso.

Il Comune contro il Ministero dell'Interno

Fondi attesi sono anche al centro della seconda comunicazione del sindaco Iocca. L'argomento è il **finanziamento statale**. È pendente un ricorso al TAR Lazio [contro l'istruttoria del Ministero dell'Interno](#) relativa ai contributi previsti dall'art. 1, comma 139, della Legge 145/2018.

Roma ha destinato 350.000 euro mentre il Comune ne attende almeno un milione. Per chiarire i contorni della vicenda, il sindaco ha incontrato il **Prefetto Salvatore Pasquariello**: «Durante il confronto – ha spiegato Giuseppe Iocca – sono state attentamente analizzate le criticità del procedimento ministeriale. È stato spiegato perché il provvedimento del 16 settembre 2025, che limita a € 350.000 il contributo spettante al Comune, sia fortemente penalizzante».

In consiglio, il sindaco ha chiarito come **il limite dei 350.000 euro compromette la realizzazione dell'intervento di messa in sicurezza idrogeologica previsto nell'ex Comune di Bardello**, già dotato di progettazione definitiva finanziata con fondi statali: «L'Amministrazione conferma la richiesta di un finanziamento di almeno 1 milione di euro, ritenuto necessario per garantire un intervento efficace e proporzionato».

Finanziamento per la bonifica dei rifiuti a Bregano

L'ultima questione riguarda il **ricorso al TAR Milano contro Regione Lombardia** per il finanziamento destinato alla **bonifica dei rifiuti a Bregano**: «Il Comune ha avviato un ricorso al TAR Milano contro Regione Lombardia in merito all'esclusione dal finanziamento relativo alla bonifica dei rifiuti abbandonati in località Bregano – ha spiegato Iocca – La Regione ha motivato l'esclusione sostenendo **un presunto vizio formale dell'ordinanza sindacale**, ritenuta mancante del riferimento all'art. 50 del TUEL. L'Amministrazione comunale ribadisce invece che l'ordinanza, emessa ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. 152/2006, è **pienamente valida ed efficace, e che la decisione regionale è da ritenersi ingiustificata**».

Per questo motivo il Comune proseguirà nella sua posizione a tutela degli interessi del territorio e della comunità, perseguendo con determinazione ogni azione utile alla realizzazione degli interventi programmati e alla difesa delle risorse spettanti al Comune.

di [A.T.](#)